

BRUNO CONTE

KOSMOSI

precipizi combaciano in gioco
da ago a lago
 regole di non vita
sommo sonno del meno
 avverano vita
entro decisioni lineari
 accenti da colmare
ossidazioni animali
 tra buio teso
attimi meduse
 da ogni margine
ogni cosa ricorda ogni caso
 sottintese teorie protese
meno labili animali
 punteggiati itinerari
orme di cosmo
 nel pensiero nessuno
guardano come possibili
 fluide devozioni
ombre impossibili
 complici del vortice
attraverso l'indifferenza lineare
 gambo nero
segni di assenso dissenso
 dal nulla grigio nodo
dove i numeri volonterosi
ciecamente pregano
alla tempesta immobile
 coincidono oltremente
nel volo svolto

* **Bruno Conte**, nato a Roma nel 1939. Inizia la sua attività con opere di carattere grafico astratto surreale. Espone alla VII e VIII Quadriennale di Roma, 1955 e 1960. Nel 1956 alla XXVIII Biennale di Venezia. È in relazione con la Galleria dell'Obelisco di Roma che lo presenta in mostre negli Stati Uniti. Tra il 1959 e il 1961 elabora immagini con testi poetici e sviluppa la sua parallela attività letteraria. Nei primi anni '60 le pitture acquistano consistenza materica. Successivamente prevale una scelta oggettuale che si distingue nel tempo in concetti formali atti a definire delle emergenti immagini – evento. Una autonoma quasi scrittura vegetante viene suggerita nei suoi libri lignei e nei più recenti essenziali “paginari”.

Tra le partecipazioni: *Arte sperimentale*, Museo Civico di Torino, 1967; *Autoritratti del '900* Galleria degli Uffizi, Firenze, 1983; XLII Biennale di Venezia, 1986; *The artist and the book* MoMA, New York 1992;

Lavori in corso, Macro, Roma, 1999; *Artisti del XX secolo*, Ministero degli Esteri, Roma, 2003; XIV Quadriennale di Roma e Expo di Aichi, 2005; *Il libro come opera d'arte*, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 2006.

Tra le mostre personali: Galleria Numero, Firenze, 1961; New Vision, Londra, 1965; *Internationale Kunstmesse*, Galleria Schwarz, Basilea, 1973; Studio Cavalieri, Bologna, 1977; Galleria Blu, Milano, 1978; Palazzo Diamanti, Ferrara, 1987; Palazzo Ducale, Urbino, 1992; Galleria Niccoli, Parma, 1995; Galleria Kaze, Osaka, 2000; Galleria Civica di Termoli, 2004; Galleria Peccolo, Livorno e Musma, Matera, 2007; Galleria Ricerca d'Arte, Roma, 2008.

Tra le pubblicazioni letterarie:

Spostamento verso il grigio – Un uno, La Nuova Foglio, Macerata, 1972 – 1977

Anenodi, Scheiwiller, Milano, 1980

Testi – immagine, Elle Ci, Roma, 1980

Ambeuno – Monasterile – Racconti del più e del meno, Empiria, Roma, 1987 – 1995 – 2002

Signor Rongis – Impercezione – Oltre Nord, Campanotto, Udine, 1991 – 2001 – 2003

Traessere, Album Fermenti, Roma, 1996

Poesie e proesie – Stremisti collezionisti, Le impronte degli uccelli, Roma, 2003 -2009

Estremade – Estremi – Egostanze, Anterem, Verona, 1992 – 1998 – 2005

Ricco in chicco, Ombrone, Pistoia, 2009